

Droga, la Finanza sequestra 2,5 milioni

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2016



I finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Milano stanno eseguendo un decreto di sequestro, emesso dalla Sezione Autonoma Misure di Prevenzione del Tribunale di Como, di beni immobili e compendi aziendali di valore stimato complessivamente pari a circa 2,5 milioni di euro e riconducibili ad un soggetto da considerarsi – ai sensi della disciplina in tema di misure di prevenzione (D.Lgs. n. 159/2011) – “abituamente” dedito alla commissione di illeciti penali di varia natura (traffico, anche internazionale, di stupefacenti ed estorsione) e con l’appurata disponibilità di un patrimonio sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati.

Le investigazioni – svolte dal Nucleo di Polizia Tributaria di Milano e dirette dalla Procura della Repubblica di Milano D.D.A. (Sostituto Procuratore Alessandra Dolci) – hanno riguardato un soggetto che è attualmente detenuto in carcere in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Milano per reati di traffico di stupefacenti ed estorsione, commessi dall’anno 2007 in avanti ed appurati a seguito di indagini eseguite dall’Arma dei Carabinieri di Monza sotto il coordinamento della medesima autorità giudiziaria, nel cui ambito è stato rilevato come lo stesso fosse punto di riferimento di soggetti appartenenti all’ndrangheta.

Il sequestro in argomento riguarda 14 immobili e terreni, il capitale sociale ed il compendio aziendale di una società nonché decine di orologi di pregio ed altri gioielli e oggetti preziosi, questi ultimi già sequestrati nel corso delle pregresse indagini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it